

AZIONI PARTENARIALI: SCHEDE PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

Parte I - Proposta

Titolo dell'intervento	CENTRO SERVIZI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE NBO		
Localizzazione dell'intervento	SAN FERDINANDO DI PUGLIA (☑) – BISCEGLIE (☑)		
Area di realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/> Comune	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia	<input type="checkbox"/> Interprovinciale

Proponente		Non compilare
Denominazione Ente	Confagricoltura Bari – Confcooperative Bari – Confederazione Italiana Agricoltori Bari – Coldiretti Bari	Scheda n.

Comune di SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Indirizzo	Via Isonzo n. 6	Data
Rappresentante legale	Dott. Salvatore Puttilli - Sindaco pro tempore	
Telefono	0883-626254	Settore
Responsabile del procedimento	Geom. Marcello Rondinone	
Data	24 Settembre 2008	

Comune di BISCEGLIE

Indirizzo	Via Sorrentino n. 6
Rappresentante legale	Bucci Umberto
Telefono	080/5565322
Responsabile del procedimento	Giovanni Porcelli
Data	24 Settembre 2008

Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

Tipologia d'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Infrastrutture	<input type="checkbox"/> Risorse umane	<input checked="" type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input checked="" type="checkbox"/> Innovazione	<input checked="" type="checkbox"/> Altro SERVIZI REALI per le IMPRESE AGROALIMENTARI	
Descrizione generale dell'intervento	<p>Completamento in zona PIP/realizzazione (S. Ferdinando di P./Bisceglie) ed avvio del centro servizi alle Imprese quale soggetto istituzionale in grado di erogare attività di servizio in modo integrato e coordinare quelle eventualmente già operanti sul territorio.</p> <p>Dal punto di vista infrastrutturale il Centro Servizi costituirà la prima ed unica infrastruttura di riferimento per il settore agricolo ed agroalimentare. L'accentramento di una serie di attività, allo stato delegate a vari livelli od addirittura inesistenti, in unico interlocutore permetterà di creare un polo logistico di grande importanza e di riferimento per le azioni pubbliche e private nel comparto. Sarà in grado, in ultima analisi, di proporre e gestire un modello di sviluppo finalizzato ad una crescita competitiva, con particolare riferimento al sistema Agro-Alimentare del Nord-Barese-Ofantino ed unitamente a tutti quegli aspetti territoriali e storico-culturali con esso interconnessi. Dal punto di vista economico ci si attende un deciso impulso alla riorganizzazione del settore agricolo con una conseguente offerta di produzioni decisamente più rispondenti alle richieste di mercato, con conseguente rilancio dell'intero settore.</p> <p>L'attività del centro servizi è intesa sia come attività a sostegno delle vocazioni produttive territoriali sia come attività di indirizzo per future strategie di sviluppo economico e crescita occupazionale. In tale ambito i soci ed i fruitori del servizio saranno parte attiva nell'espressione dei propri bisogni e si serviranno di competenze specifiche, interne ed esterne alla struttura, per l'erogazione del servizio stesso.</p>		
Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)	<p>Operando a diretto contatto con le realtà più significative del locale settore agro-alimentare, il Centro Servizi avrà l'obiettivo di calibrare i progetti, mettere a punto le innovazioni e sviluppare gli studi su misura delle esigenze degli operatori, in un'ottica di sicurezza alimentare, rintracciabilità, valorizzazione delle produzioni, ecosostenibilità.</p> <p>Obiettivo del centro sarà l'erogazione di servizi <i>specialistici e reali</i> inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ASSISTENZA TECNICA AGRONOMICA pianificata con gli operatori e continua, al fine di razionalizzare gli apporti di inputs esterni ed ottimizzare l'uso delle risorse idriche, per consentirne un uso economicamente efficiente e sostenibile per l'ambiente, unitamente alla diffusione dei sistemi di produzione "integrata", "organica", "conservativa". - il TRASFERIMENTO dell'INNOVAZIONE TECNOLOGICA in partnership con enti di ricerca pubblica e privata ed attraverso "broker tecnologici", volto a rendere immediatamente fruibili le più recenti acquisizioni in campo scientifico e tecnologico; - la FORMAZIONE e l'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, al fine di elevare il livello tecnico-culturale degli operatori dell'intera filiera agro-alimentare, promuovere l'educazione 		

- ambientale ed alimentare;
- il MARKETING AGROALIMENTARE, volto a sostenere l'immagine del sistema ortofrutticolo locale e promuovere quei prodotti e quelle aziende che esprimono i massimi livelli di qualità;
 - la promozione della QUALITA' di PRODOTTO, di PROCESSO e AMBIENTALE, come strategia di fidelizzazione dei partners commerciali, di garanzia di sicurezza alimentare per il consumatore, di salvaguardia dell'ambiente e del territorio;
 - la CONOSCENZA del TERRITORIO, integrata ed esatta, tramite INFORMAZIONI GEO-REFERENZIALI, al fine di ottenere una mappatura del potenziale produttivo tramite la conoscenza dei quantitativi globali dell'offerta ortofrutticola, e soprattutto della loro distribuzione nel tempo (strumento fondamentale per la soluzione di problemi di carattere congiunturale e per la programmazione e l'orientamento dell'offerta sulla base di programmi a medio termine).

In tal modo si costituirà, in prospettiva, un centro di competenze in grado di:

- esaltare le vocazionalità produttive locali e promuoverle a livello nazionale ed internazionale;
- indirizzare le scelte di pianificazione agricola e territoriale in funzione delle esigenze degli operatori e del mercato nel medio periodo;
- garantire un innalzamento della competitività del sistema agro-alimentare locale;
- rafforzare il grado di integrazione delle filiere agroalimentari anche tramite la promozione di forme di aggregazione (ATI, OP, etc.);
- proporsi come polo di eccellenza nella VI provincia pugliese per i servizi reali al settore agro-alimentare ed al territorio, favorendo anche il coordinamento tra le attività delle diverse Istituzioni.

Di seguito si elencano più in dettaglio le potenziali attività, da avviare anche in tempi diversi ed a prescindere dalle altre, pertanto in un'ottica "modulare" in cui la singola attività ha una valenza propria ma il tutto è sinergico e funzionale ad una integrazione **multisetoriale**.

A) CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

- o Assistenza tecnico-agronomica *di campo*
 - Tecnica colturale: sistema di allevamento, scelta del portinnesto, irrigazione, nutrizione, difesa fitosanitaria, anche attraverso il monitoraggio di patologie/fitofagi e dei parametri ambientali, scelta degli apprestamenti protettivi, etc.
- o Assistenza tecnico-agronomica *d'ufficio*, configurata come in un C.A.A.
 - Pratiche catasto, I.P.A., U.M.A., utilizzo acque per usi irrigui, finanziamenti, pagamenti UE, domande aiuto compensativo e premi, contenzioso giudiziale ed extra-giudiziale, assistenza per controlli AGEA, perizie tecniche di varia natura, avversità atmosferiche, domanda unica, trasferimento titoli, I.A.P.
 - Implementazione/assistenza HACCP, EurepGAP, BRC, IFS, QS, serie ISO, 626/94, agricoltura biologica;
- o Sistema di Consulenza Aziendale sul rispetto della *condizionalità* (C.G.O. e B.C.A.A.) e sul *rendimento complessivo*;
- o Trasferimento tecnologico (TT)
 - audits tecnici per identificare offerte/richieste di TT
 - consulenza specialistica tecnico-scientifica
 - ricerca di partners per TT o per progetti

B) ANALISI di LABORATORIO, da effettuarsi in loco o presso laboratori convenzionati ed applicando il criterio del campionamento indipendente (terzietà – requisito QS)

- o Microbiologiche
- o Multiresiduali (residui di agrofarmaci su diverse matrici)
- o Acque (di irrigazione e di magazzino)
- o Terreni (chimiche, fisiche, microbiologiche, nematologiche), effettuate in partnership con enti di ricerca al fine di costituire, nel tempo, un locale ma dettagliato sistema informativo sui suoli (PSR 2007/2013)
- o Diagnostica fogliare (nutrizionale)
- o Diagnostica fitopatologia

C) ATTIVITA' SPERIMENTALI (aziende agricole sperimentali/dimostrative)

- o Tecniche colturali
- o Sperimentazione varietale e brevettazione (PRIVATIVA COMUNITARIA)
- o Innovazione tecnologica di processo e di prodotto, in particolare per post-raccolta, IV e V gamma

D) Laboratorio formativo: FORMAZIONE – INFORMAZIONE – AGGIORNAMENTO

(RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA COME ENTE DI FORMAZIONE CON L'OBIETTIVO DI COSTITUIRE UN POLO FORMATIVO PER L'AGROALIMENTARE)

- DIVULGAZIONE AGRICOLA e AGRO-ALIMENTARE
 - Innovazioni tecnologiche
 - varietà – concimi – agrofarmaci – sistemi irrigui – sistemi di protezione delle colture – materiali e metodi per anticipo/posticipo raccolta – packaging – IV gamma – etc.
 - Legislazione, mercati nazionali ed internazionali
 - Mostre pomologiche
- CORSI DI FORMAZIONE TECNICO/MANAGERIALI
 - Imprenditori Agricoli Professionali, acquisizione/rinnovo patentino fitofarmaci, innovazioni di processo, controllo di gestione
 - Marketing agro-alimentare
 - Corsi di specializzazione per altre categorie professionali
 - Corsi di specializzazione per neo diplomati

Le esigenze in merito alla divulgazione ed alla formazione potranno emergere anche a seguito di incontri con gli operatori o focus-group ed i risultati potranno essere diffusi tramite pubblicazioni dedicate, newsletter, sportello informativo, nonché azioni di sensibilizzazione a carattere pilota.

Essi potranno essere erogati anche in modalità e-learning.

E) CONSULENZA FISCALE, TRIBUTARIA, PREVIDENZIALE

- contabilità IVA;
- dichiarazioni fiscali (modelli 730, UNICO, 750, 760 e 770);
- dichiarazione I.C.I.;
- buste paga;
- contenzioso tributario;
- rimborsi IVA, richiesta sgravi e concordati in materia di imposte;
- assistenza previdenziale

F) CERTIFICAZIONI (di qualità, ambientali, di prodotto)

- Singole aziende agricole ed agro-alimentari
- Territoriali
- Denominazioni d'origine
 - IGP (es. carciofo violetto di San Ferdinando di Puglia)
 - IGP (es. pesche e nettarine di San Ferdinando di Puglia)

G) CONVENZIONI

- Compagnie di assicurazione per polizze multirischio
- Laboratori analisi
- Studi professionali

H) COMMERCIALIZZAZIONE E MARKETING AGROALIMENTARE

- Promozione del territorio e dei prodotti sui mercati nazionali ed internazionali
- Servizi di internazionalizzazione (garanzie sul commercio estero, traduzioni)
- PIATTAFORMA TELEMATICA (ufficio vendite italia/estero collettivo)
- Valorizzazione di particolari requisiti nutrizionali e salutistici dei prodotti locali
- Attività fieristiche e mostre specializzate
- Evoluzione del packaging

I) STATISTICA, OSSERVATORIO DI MERCATO, OSSERVATORIO LEGISLATIVO

- Analisi produttiva del settore (anche nei Paesi concorrenti)
- Problematiche ed opportunità inerenti la commercializzazione
- Banche Dati Territoriali: prodotti, prezzi, flussi commerciali
- Evoluzione della domanda di mercato
- Posizionamento delle produzioni presso i principali punti vendita della GDO italiana ed estera
- Evoluzione legislativa (sicurezza ed igiene, normativa fitosanitaria, norme di commercializzazione, etc.)

L) CED (Centro Elaborazione Dati) e SIT (Sistema Informativo Territoriale)

(AZIONE GIÀ IN ATTO: POR PUGLIA 2000-2006, asse VI, mis. 6.2, **Prog. AUFIDUS az. 2.5 Sportello Informativo Imprese Agricole, da estendere ai 3 comuni fuori dal prog. AUFIDUS**)

L'informazione territoriale contenuta in un SIT si compone di DATI (geometrici ed alfa-numeric) socio-economici, urbanistici, rurali, ambientali, infrastrutturali, culturali, etc., ed è la risultante di diversi layers (strati informativi omogenei), quali:

- Cartografia di base: CT – catasto – IGM – c. geologiche – c. pedologiche
- Ortofoto digitali, immagini telerilevate da satellite
- Dati vettoriali
- DTM – DEM
- Dati alfanumerici

Costituisce, in ultima analisi, uno strumento multidisciplinare a supporto dei processi decisionali tramite analisi, modellazione e simulazione dei fenomeni socio-economici nonché ambientali/territoriali.

La condivisione delle informazioni territoriali e l'interoperabilità tra Enti consentono:

- un progressivo arricchimento delle informazioni, omogeneità, non ripetitività
- una gestione integrata di servizi a supporto degli enti locali
- analisi statistiche e scenari d'area
- elaborazione di politiche territoriali condivise.

I servizi espletabili con tecnologia GIS si possono raggruppare, nella fattispecie, nelle seguenti categorie:

- *Servizi ambientali/territoriali*
 - Caratterizzazione parametri ambientali
 - Monitoraggio fenomeni ambientali
 - Elaborazione di immagini telerilevate da satellite
 - Studi di Impatto Ambientale
 - Individuazione di reticoli e bacini idrografici
 - Elaborazione di carte tematiche: paesaggi - altimetrie - pendenze - esposizioni
 - Mappa delle emergenze ambientali
 - Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola
 - Aree vulnerabili alla desertificazione
 - Catasto pozzi e qualità delle acque sotterranee
 - Monitoraggio discariche abusive
 - Mappa delle risorse ambientali: naturalistiche – storico/culturali
 - Mosaico VINCOLISTICA: paesistico-ambientale, idro-geologica, archeologica, etc.
- *Servizi agrari*
 - Land use/cover: Catasto Specie e Varietà (che cosa, dove, quanto, quando)
 - Analisi statistiche (dati attuali e progressi)
 - Programmazione della produzione
 - Pianificazione (future scelte strategiche)
 - Monitoraggio clima (microstazioni) e indicazioni tecnico-culturali

(Servizio Agro-meteorologico)

- Pedologia
- *Servizi amministrativi (POLO CATASTALE)*
 - Pianificazione: PTCP - PRG
 - Catasto, Anagrafe immobiliare
 - Sistema informativo reti tecnologiche: viabilità - acque - elettricità - gas - telecomunicazioni
 - Sincronizzazione registro imprese
 - Analisi dinamiche socio-economiche
 - Monitoraggio illecite trasformazioni territoriali
 - Gestione tributi: ICI - TaRsu
 - Repository dati
 - Servizi Web on-line: catasto, CDU, visura PRG e assetto vincoli, gestione e monitoraggio pratiche edilizie

Il GIS così strutturato, e **già in via di ultimazione** (POR PUGLIA 2000-2006, asse VI, mis. 6.2, **Prog. AUFIDUS az. 2.5 Sportello Informativo Imprese Agricole**), potrà integrarsi con il Sistema Informativo Agricolo Regionale (PSR 2007-2013).

	<p>M) SERVIZI INFO-TELEMATICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione e gestione di documentazione on-line <p>N) VARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Assistenza nell'elaborazione del quaderno di campagna ○ Logistica per lo smaltimento dei "rifiuti speciali" (contenitori vuoti di agrofarmaci) ○ Logistica per la taratura delle macchine irroratrici ○ <i>Centro di saggio</i> per la registrazione degli agrofarmaci ○ Attività in coordinamento (o in delega) a supporto di enti pubblici (Esternalizzazione gestione completa/parziale dei servizi della Pubblica Amministrazione)
<p>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</p>	<p>Il progetto è concepito con una struttura <i>modulare</i> in cui i singoli moduli (da A ad N) hanno una propria autonomia (anche gestionale), ma nel complesso si integrano in modo sinergico consentendo l'erogazione di servizi reali ed integrati per le imprese e per il territorio.</p>
<p>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</p>	<p>Proporre un modello di sviluppo finalizzato ad una crescita competitiva ed eco-compatibile. Offrire un sostegno tecnico costante alle vocazioni produttive territoriali. Proporre degli indirizzi, basati su dati reali, per future strategie di sviluppo locale.</p>
<p>Progetto inserito in</p>	<p style="text-align: center;"> Ⓞ Piano triennale delle OOPP ■ Elenco annuale delle OOPP </p>
<p>Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta</p>	<p>RUOLO: SAN FERDINANDO DI PUGLIA e BISCEGLIE entrambe come CITTA' CREATIVE DELLA "PRODUZIONE TIPICA" e della "RURALITA'". Il Centro Servizi costituirà il nucleo di impostazione, raccordo ed orientamento delle strategie per il raggiungimento degli obiettivi fissati nelle due città creative.</p> <p>La novità di questo Centro Servizi è da ricercarsi nel coinvolgimento diretto delle strutture che rappresentano il comparto agricolo (OO.PP.AA. e strutture di rappresentanza provinciale del mondo cooperativo) che, accanto agli organismi di ricerca, andranno a costituire l'asse portante del nascente centro; un moderno concetto di trasposizione bottom up, laddove le strutture di rappresentanza sono i riferimenti per la crescita del settore attraverso la trasposizione delle esigenze dal basso.</p> <p>Non di minore importanza è l'apporto che gli organismi di rappresentanza agricola possono assicurare in riferimento a contributi strategici di spessore sovralocale per la loro esperienza consolidata e per la ramificazione sul territorio nazionale, regionale e provinciale che ne conferisce "vison" di livello molto ampio.</p> <p>COERENZA:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. perseguimento degli obiettivi di Ricerca ed innovazione; Internazionalizzazione; Competitività dei sistemi produttivi; 2. per gli aspetti legati alla <i>formazione</i>, all'<i>assistenza tecnica</i>, al <i>marketing</i> ed alla <i>commercializzazione</i>, il progetto bandiera del Centro Servizi risulterebbe in linea con almeno tre delle linee strategiche indicate: <ul style="list-style-type: none"> - 5, ambiente ed energia; - 6, competitività integrale dei distretti; - 7, mercato internazionale; <p>e con diversi obiettivi di sviluppo individuati per le Città della Ruralità e della Produzione Tipica: incremento della produttività, azioni di branding, trasferimento di nuove tecnologie, attivazione di partenariati con Università e centri di ricerca;</p> 3. il recupero dello Sportello Informativo Imprese Agricole in ambito VISION 2020 andrebbe nella direzione auspicata della "aggregazione di azioni settoriali già in corso di programmazione o con progettazione in atto ...". <p>In particolare il nascente SIT potrebbe supportare le attività previste nell'ambito del PSR PUGLIA 2007-2013¹.</p>

¹PSR PUGLIA 2007-2013, gennaio 2008, pagg. 433-436.

Parte II - Approfondimenti

Aspetti tecnico-progettuali (da compilare ove possibile)

Indicazione delle scelte tecniche di base	<p>COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA Completamento della struttura già in gran parte realizzata.</p> <p>COMUNE DI BISCEGLIE L'intervento indicato costituisce una proposta progettuale che allo stato non ha un'allocatione fisica definita e, pertanto, non è possibile indicare elementi specifici su procedure amministrative e tecniche. Si ritiene, comunque, che si tratti di una struttura a realizzarsi per quel che riguarda la parte di costi relativi alla struttura fisica che ospiterà il Centro di Sviluppo Agricolo.</p>			
Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche				
Planimetria e cartografia dell'area di intervento				
Elenchi catastali delle aree e degli immobili				
Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione				
Stato della progettazione tecnica	<input checked="" type="checkbox"/>	Studio di fattibilità	<input type="checkbox"/>	Progetto preliminare
	<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto definitivo	<input type="checkbox"/>	Progetto esecutivo
Compatibilità urbanistica dell'intervento	SI			
Compatibilità ambientale dell'intervento	SI			
Impatti paesaggistici e misure compensative previste				

Quadro economico dell'intervento (da compilare ove possibile)

	Descrizione	Importo previsto
Costi di realizzazione	Costi di realizzazione - Spese per la costruzione e/o ristrutturazione del sito, compreso ogni onere relativo alle opere murarie, agli impianti tecnici fissi ed agli impianti generali	<input checked="" type="checkbox"/> € 3.500.000,00 <input checked="" type="checkbox"/> € 1.500.000
	Costi di realizzazione - Spese per macchinari ed attrezzature compreso ogni attrezzatura necessaria per la migliore gestione del Centro (hardware, software, laboratori)	<input checked="" type="checkbox"/> € 2.000.000,00 <input checked="" type="checkbox"/> € 500.000
Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria		

Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio	Costi di gestione - Spese per il personale specializzato, per consulenze specializzate, per assistenza tecnica ecc	€ 2.500.000,00
	Costi di gestione Strutturazione di azioni di pubbliche relazioni quali: - convegni, seminari e meeting con delegazioni italiane ed estere, - conferenze stampa, articoli ecc, - partecipazione a fiere, a convegni e a manifestazioni	€ 1.000.000,00
	Costi di gestione Realizzazione di azioni pubblicitarie trasversali (inserzioni sui giornali e riviste in Italia e all'estero, affissione nei mercati) Creazione e produzione di materiale informativo e promozionale	€ 1.000.000,00
Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera	<p>Partenariato Pubblico-Privato.</p> <p>Il soggetto che assumerà la gestione dell'opera sarà un organismo con forma giuridica a partecipazione pubblico-privata. La parte pubblica costituita dai comuni dell'area, dalla camera di commercio, dagli enti di ricerca avrà la parte minoritaria del capitale sociale, mentre, altresì, la parte maggioritaria del capitale sociale sarà assorbita dalle organizzazioni professionali, dalle aziende specializzate del settore agricolo ed agroalimentare ricadenti nell'area, da istituti bancari e da altri enti privati che possono avere interesse nei servizi erogati dal centro. Una tale conformazione sociale rivendica un consequenziale alto livello in termini di competenze ed esperienze nella gestione del progetto.</p>	
Piano finanziario	FABBISOGNO	Importi Euro
	Totale spesa del progetto	12.000.000,00
	COPERTURA	
	Apporto mezzi propri	
	Contributo Sovvenzione	